

storia dell'arte

materiali semplificati per lo studio in prima media

STUDIARE CON LE MAPPE

per la prima media



evviva l'arte, evviva lo studio!

Eh lo so, la mia rischia di essere una voce fuori dal coro in un mondo in cui molti fanno a gara per faticare il meno possibile e per sottrarsi al compito di studiare, che sembra una cosa così anacronistica ed inutilmente pesante...

Ma credimi se ti dico che studiare è una delle mie attività preferite! Certo, anche gli insegnanti devono studiare per diventare sempre più bravi nel trasmettere le proprie conoscenze e competenze agli alunni e soprattutto nel coinvolgerli e farli appassionare alla materia. Io ho coniato il motto *"se ti seguono, c'è più gusto"*. Perché è davvero così che funziona lo studio: diventa gustoso, cioè appassionante, nel momento in cui si riesce a capire ciò che si studia ed a farlo proprio.

Con questa intenzione nel 2013 ho scritto il mio primo timido blogpost su [dueorediarte](#). Volevo aiutare i miei studenti ad imparare con gioia e con facilità gli argomenti di storia dell'arte che via via andavo proponendo. E se stai leggendo questo ebook è perché, dopo più di dieci anni, continuo con la stessa passione e con la stessa energia a trasmettere il valore e la soddisfazione che una conoscenza chiara e sicura della storia (in questo caso la storia dell'arte) può regalarci.

Quindi, mio caro lettore, mia cara lettrice, fai buon uso di questo materiale. Usalo per rendere lo studio più lieve ed efficace, ma anche per ricordarti che la passione muove il mondo. Ti auguro di trovare presto la tua... e chissà che non sia proprio l'arte!

A presto,
Maria Anzivino

chi scrive



Maria Anzivino, docente di Arte nella secondaria di I grado dal 2013. Autrice del blog didattico [dueorediarte.it](#), del podcast *Sala Prof in cuffia*, della newsletter per docenti *Sala Prof*, delle guide e dei materiali didattici come quello che stai consultando e... di molte altre cose che ti invito a scoprire [partendo da qui](#).

Se sei un insegnante di Arte, ti aspetto ogni settimana nella nostra newsletter Sala Prof! [Entra gratis da qui](#).

Perché studiare con le mappe concettuali?

Cari docenti, tutor e genitori,

Il mondo in cui viviamo è pieno di informazioni, e i nostri ragazzi si trovano ogni giorno a doverle gestire, organizzare e memorizzare. Troppo spesso, lo studio diventa un'attività passiva: leggere e ripetere, senza capire i legami tra gli argomenti. L'obiettivo di questo ebook, e del metodo di dueorediarte.it, è proprio quello di trasformare lo studio della storia dell'arte in un'esperienza attiva e costruttiva, grazie all'uso delle mappe concettuali.

Dalla memoria passiva alla comprensione attiva

Una mappa concettuale non è un semplice riassunto. È uno strumento visivo che aiuta a visualizzare i collegamenti tra concetti, date, artisti e opere. Invece di memorizzare una lunga lista di nozioni, l'alunno impara a costruire una rete di significati. Il cervello lavora meglio per associazioni, e le mappe sfruttano proprio questo meccanismo. Vedendo il legame tra la "caccia" e le "pitture rupestri" o tra il "potere imperiale" e i "ritratti realistici", l'informazione non è solo memorizzata, ma compresa nel suo contesto.

La mappa: uno strumento utile a tutti

Non tutti i ragazzi imparano allo stesso modo, ma tutti beneficiano del fatto di sistematizzare le proprie conoscenze in modo che siano sintetiche ed accessibili. Le mappe concettuali sono perfette per gli studenti con una memoria visiva, perché offrono una visione d'insieme chiara e ordinata, ma sono utili anche per gli altri! Il processo di costruzione della mappa, in cui si riscrivono e si collegano i concetti, richiede una profonda rielaborazione che stimola tutti i tipi di apprendimento e lo rende significativo.

Le mappe possono anche essere usate come traccia per esporre un argomento a voce alta, aiutando a superare la paura dell'interrogazione.

Esempi pronti, per semplificare e per costruire competenze proprie

Le mappe che trovate in questo ebook sono state pensate per semplificare lo studio agli studenti con BES, ma possono essere un utile modello anche per tutti gli altri. Sono uno strumento già pronto che rende accessibile lo studio a chi manifesta difficoltà nell'apprendimento, ma possono costituire per tutti gli studenti un esempio da copiare "rubando i trucchi" della costruzione di una mappa efficace. Creare reti di significato tra le conoscenze acquisite è uno strumento di apprendimento fondamentale!

Questo ebook è una risorsa preziosa per tutti coloro che desiderano rendere lo studio della storia dell'arte più accessibile, stimolante ed efficace. Fatene buon uso e se vi piace, recensitelo positivamente. Aiuterà altri a scoprirne l'utilità.

Come è fatto questo ebook?

Gli argomenti sono presentati in ordine cronologico: dalla Preistoria all'arte Paleocristiana.

Ogni capitolo si apre con una copertina sulla quale trovi un QR code cioè un quadratino disegnato in bianco e nero che puoi inquadrare con al fotocamera del cellulare: ti porterà ad aprire su internet la pagina dueorediarte.it che riguarda l'argomento del capitolo. In quella pagina troverai dei brevi video, delle immagini e degli approfondimenti che possono aiutarti a studiare ancora meglio.

The diagram illustrates the process of scanning a QR code on a book cover to access digital content. On the left, a book cover titled "ARTE PREISTORICA" features a circular illustration of a cavewoman with a spear and a bison, surrounded by other animals. A QR code is located in the bottom right corner of the cover. A yellow box with the text "inquadri il QR code" (scan the QR code) has a blue arrow pointing to a hand holding a smartphone. The smartphone screen shows the QR code being scanned, with a red frame around it. A blue arrow points from the smartphone to a screenshot of a web browser. The browser address bar shows the URL arte.it/2014/11/viaggio-virtuale-nella-preistoria/. The page title is "Due Ore di Arte" and the date is "26 NOVEMBRE 2014". The main text on the page reads "L'arte della preistoria: megaliti, pitture e graffiti rupestri, veneri preistoriche". A yellow box with the text "vieni linkato alla pagina dueorediarte.it con altri materiali per lo studio" (you are linked to the page dueorediarte.it with other materials for study) is overlaid on the page. The browser interface includes a search bar, navigation buttons, and social media sharing options.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

NELLA VERSIONE DIGITALE DELL'EBOOK, I TITOLI SONO CLICCABILI



1. ARTE PREISTORICA

2. ARTE MESOPOTAMICA

3. ARTE EGIZIA

4. ARTE CRETESE

5. ARTE MICENEA

6. ARTE GRECA

7. ARTE ETRUSCA

8. ARTE ROMANA

9. ARTE PALEOCRISTIANA



INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE AL BLOGPOST CON VIDEO



ARTE PREISTORICA



arte preistorica

1. Arte Preistorica

Contesto Storico e Culturale: L'arte non è nata con noi, ma con i nostri antenati più lontani. Mentre imparavano a cacciare e a sopravvivere in un mondo selvaggio, gli uomini preistorici sentivano il bisogno di lasciare un segno, di comunicare e di dare un senso a ciò che li circondava. L'arte, per loro, era spesso legata a riti magici: si disegnavano animali per propiziare una buona caccia, oppure si scolpivano figure di donne per invocare la fertilità, cioè la capacità di far nascere nuovi esseri viventi. Era un'arte che serviva alla vita quotidiana, fatta da popoli che non conoscevano ancora la scrittura e vivevano spostandosi.

Caratteristiche Principali: Le opere d'arte di questo periodo sono molto dirette. Le pitture rupestri, realizzate all'interno di grotte, usano colori semplici come l'ocra rossa e il nero. Le figure di animali sono rappresentate con grande vitalità e un senso del movimento sorprendente. Le sculture, invece, sono piccole e portatili, come le "Veneri" dalle forme abbondanti che simboleggiavano la vita e la prosperità. Non si cercava il realismo, ma l'essenza delle cose.

Artisti e Opere Chiave: Non conosciamo il nome di questi primi artisti, ma le loro opere sono famose in tutto il mondo. Le pitture nelle grotte di Lascaux in Francia e di Altamira in Spagna sono veri capolavori. Tra le sculture, la Venere di Willendorf è uno degli esempi più celebri di queste statuette femminili.

Cosa Vedere nella Mappa: La mappa ti mostrerà come queste prime forme d'arte siano nate dal desiderio dell'uomo di dare un significato alla sua esistenza. Trovi inoltre illustrati il sistema trilitico e le differenze tra pitture e graffiti

i tuoi appunti

PITTURE E GRAFFITI RUPESTRI NON SONO LA STESSA COSA!

DIPINTI
PITTURE RUPESTRI



**DIPINTE SULLE PARETI
DELLE GROTTA**

- dipinte con colori naturali
- colori terrosi, gesso, carbone, sangue, succhi vegetali
- rappresentano animali in modo stilizzato ma molto espressivo e verosimile
- sono scene articolate, con diversi soggetti
- conservate all'interno di grotte nascoste

INCISIONI
GRAFFITI RUPESTRI



**INCISE SULLA SUPERFICIE
DELLE ROCCE**

- tecnica più difficile, perciò le forme sono più stilizzate rispetto ai dipinti
- non hanno colore
- si trovano anche all'esterno (vedi Val Camonica)
- le incisioni venivano praticate con punte metalliche

entrambi rappresentano scene di caccia con uomini ed animali

hanno un valore rituale, magico

lo scopo era propiziare la caccia

DIVERSE SONO:

- **LA TECNICA DI RAPPRESENTAZIONE**
- **LA COLLOCAZIONE**

RUPE=ROCCIA

sono entrambi realizzati sulle rocce

LE ARCHITETTURE MEGALITICHE

realizzate in epoca preistorica
ETA' NEOLITICA

COSTRUZIONI

MEGA=GRANDE LITHOS = PIETRA
in greco

sono di due tipi

sono basate sul

SISTEMA TRILITICO



DOLMEN

MENHIR



ISOLATI OPPURE
RAGGRUPPATI

esempio
STONEHENGE

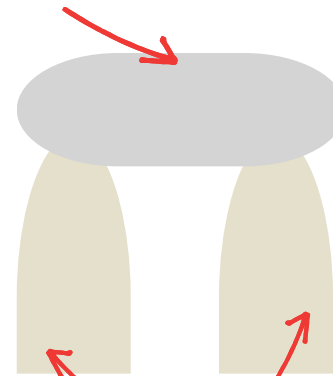
SISTEMA COSTRUTTIVO PIÙ SEMPLICE

TRILITE= TRE PIETRE

1 ARCHITRAVE, 2 PIEDRITTI

IN ORIGINE (PREISTORIA) ERA REALIZZATO
CON GROSSI BLOCCHI DI PIETRA

ARCHITRAVE



PIEDRITTO

PIEDRITTO



COMPLESSO DI MEGALITI CHE
SERVIVA PER:

- luogo di sepoltura
- osservatorio astronomico
- recinto sacro

SUCCESSIVAMENTE, ABBELLITI
CON LAVORAZIONI SCULTOREE,
DIVENTANO COLONNE E
TRABEAZIONI

vedi arte egizia, cretese,
greca, romana...

IL SISTEMA TRILITICO è utilizzato
ancora oggi in edilizia



esempio di dolmen isolato

SISTEMA TRILITICO

LITHOS = PIETRA
in greco



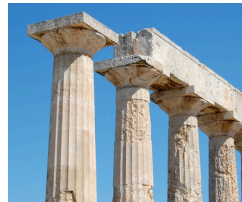
ESISTE DALLA PREISTORIA
vedi dolmen

TRILITE = 3 PIETRE

1 ARCHITRAVE, 2 PIEDRITTI

SISTEMA COSTRUTTIVO PIÙ SEMPLICE

IN ORIGINE ERA REALIZZATO
CON GROSSI BLOCCHI DI PIETRA



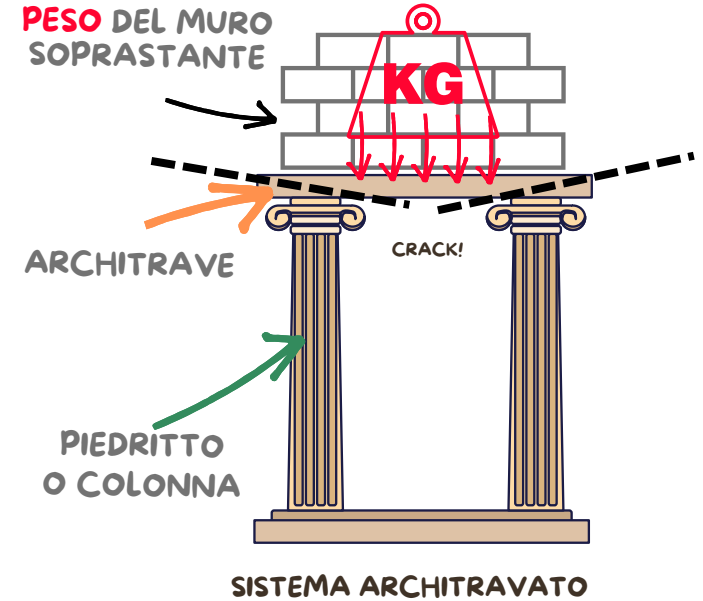
POI ABBELLITI CON
LAVORAZIONI
SCULTOREE, DIVENTANO
COLONNE E TRABEAZIONI
vedi arte greca

IL SISTEMA TRILITICO è utilizzato
ancora oggi in edilizia **TRAVI**



PILASTRI

COME SI COMPORTA SOTTO IL PESO



SOTTO IL PESO
(SE È ECCESSIVO)

- l'architrave si spezza al centro
- perché il peso scende solo in verticale
- ma la pietra non resiste alla flessione


DUE POSSIBILI
SOLUZIONI

METTO LE COLONNE
VICINE TRA LORO

AUMENTO MOLTO LO
SPESSORE
DELL'ARCHITRAVE

grazie per aver scaricato questa risorsa campione

**SE L'ANTEPRIMA DELL'EBOOK TI E' PIACIUTA,
NON FARTI SFUGGIRE LA RISORSA COMPLETA!**

 la trovi subito disponibile qui

se sei un insegnante

Qui di seguito **ti riepilogo le altre risorse che puoi sfruttare, fanne buon uso!**

- **in primo luogo il blog:** dueorediarte.it qui trovi mappe, sintesi e video brevi perfetti per animare le tue lezioni in classe e per offrire supporto ai tuoi alunni con BES

- **il podcast su spotify:** [Sala Prof in cuffia](#)
- **le bacheche di ispirazione su pinterest:** [Maria_dueorediarte_ramora](#)

e naturalmente **i social media**

- facebook: [dueorediarte](#)
- instagram: [dueorediarte](#)

Inoltre, se desideri avere a disposizione risorse efficaci e pronte da utilizzare in classe con i tuoi alunni, non dimenticare di **consultare il mio shop su Edudoro. Trovi**

- **materiali pronti da stampare o da consultare comodamente** sui tuoi device, guide per affrontare le sfide della professione sul piano educativo, ma anche burocratico.
- **Un piano annuale da seguire passo passo** per lavorare serenamente e proficuamente.

Potrai effettuare i tuoi **acquisti anche con carta del docente!**

a presto! *Maria Anzivino*